



Classificazione delle acque

Le acque pubbliche della provincia di Cuneo ai fini dell'esercizio della pesca si suddividono in due tipi (L.R. 37/06): acque principali e secondarie, a loro volta divise in ciprinicole (ex acque di pianura) e salmonicole (ex acque di particolare pregio).

Tutte le acque del territorio della Comunità Montana Valli del Monviso sono classificate secondarie Salmonicole, cioè acque popolate prevalentemente da salmonidi nelle quali l'attività di pesca è regolamentata in termini di attrezzatura consentita e periodo dell'anno in cui si può pescare.

Una particolare sotto-tipologia di acque è quella dei "laghi alpini", ovvero specchi d'acqua, naturali o artificiali, situati a quote maggiori di 1.000m slm. Nel territorio sono: i laghi Grande del Viso, Superiore, Fiorenza, Chiaretto, Alpetto, Bulè, e il bacino del Biatonnet in valle Po e i laghi Bleu, Vallanta e delle Forciolline in valle Varaita.

Mezzi consentiti per la pesca

In tutte le acque del territorio è consentita la sola pesca dilettantistica con uso di una sola canna, con o senza mulinello, con lenza armata di un solo amo con esche naturali, o di quattro mosche artificiali o di un'altra esca artificiale. Sono vietate l'uso della bilancia, l'uso e la detenzione di ogni forma di pasturazione, l'uso del sangue, la pesca con le larve di mosca carnaria o con altre specie di ditteri, con le interiora di animali o con il pesce vivo o morto. E' altresì vietato il sistema di pesca con l'uso di camole o mosche artificiali con zavorra affondante terminale radente il fondo.

Acque "gialle"

Acque soggette a usi civici di pesca

[Lo stato riconosce diritti di origine storica derivanti da antiche concessioni feudali che si traducono nel diritto di uso delle acque da parte dei residenti nei comuni di riferimento. I comuni possono regolamentare l'accesso anche da parte di non residenti e limitare ulteriormente il l'esercizio della pesca rispetto ai calendari e regolamenti provinciali.]

■ **Barge:** tutte le acque scorrenti nel territorio comunale, accessibili anche a non residenti mediante quota di partecipazione. Pesca consentita durante la stagione e per residenti in acque di montagna la domenica e due giorni a settimana a scelta, escluso il venerdì, in acque di pianura tutti i giorni escluso il venerdì; per non residenti domenica e mercoledì. (Info: comune di Barge tel. 0175.347601)

> licenza regionale o permesso giornaliero + € 28,00 residenti in comune o € 35,00 non residenti.

■ **Brossasco:** acque del torrente Gilba e dei suoi affluenti. Pesca consentita dal 1° marzo al 30 settembre il martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi infrasettimanali. Accesso riservato ai residenti. (Info: comune di Brossasco tel. 0175.68103)

> licenza regionale o permesso giornaliero + quota annuale, pesca riservata ai residenti in comune

■ **Revello:** tutte le acque scorrenti nel territorio comunale, accessibili anche a non residenti mediante quota di partecipazione. Pesca consentita durante la stagione e per residenti tutti i giorni escluso il venerdì; per non residenti domenica, festivi e un secondo giorno settimanale escluso il venerdì. (Info: comune di Revello tel. 0175.257171)

> licenza regionale o permesso giornaliero + € 30,00 per maggiori di anni 15 o € 15,00 per minori di anni 15, sia residenti che non residenti in comune.

■ **Sanfront:** tutte le acque scorrenti nel territorio comunale, accessibili anche a non residenti mediante quota di partecipazione Pesca consentita durante la stagione e per residenti tutti i giorni escluso il venerdì; per non residenti domenica e mercoledì. (Info: comune di Sanfront tel. 0175.948119)

> licenza regionale o permesso giornaliero + € 20,00 per maggiori di anni 14 o € 10,00 per minori di anni 14, sia residenti che non residenti in comune.



Licenze e permessi regionali

Per l'esercizio della pesca nelle acque del territorio è necessario essere in possesso delle opportune licenze, che si ottengono mediante il pagamento di tasse annuali o di permessi temporanei. Le tariffe e le relative licenze variano a seconda delle acque in cui si esercita la pesca: per essere abilitati alla pesca in tutte le tipologie di acque occorre dotarsi della licenza regionale, a cui si devono eventualmente affiancare altri titoli, se richiesti da chi gestisce le acque in cui si intende esercitare l'attività.

La licenza regionale può essere

■ **di tipo "A":** per coloro che esercitano la pesca quale attività lavorativa esclusiva e prevalente; autorizza il pescatore di mestiere all'esercizio della pesca mediante l'uso delle reti. La licenza è rilasciata dalla Provincia competente, che aggiorna l'elenco dei possessori ogni tre anni. Costo € 72,00 annui.

■ **di tipo "B":** per i dilettanti che esercitano la pesca senza scopo di lucro con la canna, munita di mulinello e più ami, o con la bilancia (ove consentita) con lato non superiore a 1,50m. Costo € 22,72 annui.

■ **di tipo "D":** per cittadini stranieri che esercitano la pesca dilettantistica in Italia; licenza equiparata alla "B" per italiani ma valida per un periodo di tre mesi dalla data di versamento. Costo € 8,52.

■ **permesso temporaneo giornaliero di pesca:** rilasciato a pescatori occasionali dalla Provincia di Cuneo e valido solo sul territorio provinciale. Costo € 5.



Versamenti

■ **licenze "A", "B" e "D"**

ccp n. 93322337 intestato a Regione Piemonte, Tassa Pesca - piazza Castello 165, Torino; bonifico bancario o pagamento via internet sul cc IBAN IT6200760101000000093322337; uffici postali; indicare nella causale tipo licenza e anno di riferimento. Per le licenze "B" e "D" il possesso della ricevuta del versamento, accompagnato da un documento d'identità, costituisce titolo di autorizzazione alla pesca.

■ **permesso temporaneo giornaliero di pesca**
ccp n. 14641120 intestato a Provincia di Cuneo, Caccia e Pesca - Servizio Tesoreria, corso Nizza 21 - Cuneo; causale: permesso di pesca giornaliero per il giorno gg/mm/aaaa. Il permesso giornaliero può essere ritirato presso la Provincia di Cuneo o acquistato in forma cartacea presso concessionari/proprietari di riserve di pesca, negozi di articoli sportivi o altri esercizi commerciali abilitati. Il possesso della ricevuta del versamento, accompagnato da un documento d'identità, costituisce titolo di autorizzazione alla pesca.

Esenzioni

Sono esonerati dal pagamento tutti i pescatori dilettanti residenti in regione Piemonte minori di anni 14 e le persone portatrici di handicap (art. 3 della Legge 104/92), che potranno esercitare la pesca con un documento che attesti l'età anagrafica o lo status di portatore di handicap. La recente L.R. 5/12 esclude dall'esenzione i maggiori di anni 65, precedentemente esonerati, che dovranno dunque provvedere ad eseguire il versamento della tassa regionale: tale modifica ha validità a partire dal 1° gennaio 2013.

Si ricorda che questa cartina ha carattere puramente divulgativo: per saperne di più sugli aspetti normativi provinciali

■ www.provincia.cuneo.it/tutela-flora-fauna-caccia-pesca/pesca
■ tel. 0171.445365; 0171.445254

Norme, periodi di divieto, limitazioni alla pesca, sanzioni

La pesca è regolata da una precisa normativa regionale e provinciale (Legge Regionale 37/06, Nuovo Regolamento Regionale pesca 1/R/2012, valido dal 26/02/2012, norme applicative della Provincia di Cuneo D.G.P. 8/2009 e s.m.i.): cfr. www.provincia.cuneo.it/tutela-flora-fauna-caccia-pesca/pesca.

Le principali norme sono relative al posto di pesca e alle distanze minime tra pescatori, alle quantità pescabili, alle misure minime consentite e ai periodi di divieto, fissati per tutelare la fauna ittica durante i periodi di riproduzione, sono previsti periodi di divieto di pesca variabili in base alle specie e alla tipologia delle acque.

Per le acque secondarie Salmonicole, ovvero tutte quelle della Comunità Montana Valli del Monviso, i divieti assoluti di pesca vanno dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio. Per le acque dei laghi alpini il divieto è prolungato sino all'alba della prima domenica di giugno, salvo che essi non risultino ancora ghiacciati (D.D. 706/2012).

Si rimanda alla normativa in vigore per altri periodi e tipologie di divieto, in particolare quelli legati alle singole specie pescabili.

In caso di infrazioni alla normativa (uso di modalità non autorizzate, pesca in periodo o zone di divieto, pesca senza licenza, pesca di esemplari sotto misura) sono previste sanzioni amministrative e/o penali.



Divieti di pesca

[Zone in cui il divieto è in vigore fino al 23/02/2013. (D.G.P. n. 72/2010)]

■ **Bellino:** torrente Varaita dal ponte di Borgata Chiesa a valle fino al confine con il comune di Casteldelfino

■ **Costigliole Saluzzo:** Bedale del Corso dalla passerella in prossimità della derivazione chiamata "della quarta di Costigliole Saluzzo" a valle fino alla strada vicinale di "Ciabot del Medic".

■ **Melle:** rio di Melle dalla presa del canale dell'ex segheria Peiracchia a valle fino alla confluenza con il torrente Varaita

■ **Rossana:** rio Torto dal ponte della strada provinciale per Lemma a valle fino al ponte per regione Peschiera Braccala

■ **Valmala:** affluenti di Comba di Prato Mans dalle sorgenti in loc. Santuario fino alla loro confluenza

■ **Verzuolo:** bealera del Molino in Verzuolo dal ponte di via del Teatro a valle fino al ponte di via XXV Aprile per circa 800m



Acque e loro uso

Le acque pubbliche pescabili della provincia si dividono in base all'uso consentito.

Acque "azzurre"

Acque libere

[Tutte le acque non diversamente indicate nelle categorie successive; accessibili dal pescatore munito di licenza regionale o permesso temporaneo validi, senza ulteriori formalità.]

Acque "blu"

Acque soggette a diritti esclusivi di pesca del Demanio statale trasferite alla Provincia di Cuneo

[Gestione della Provincia di Cuneo per via diretta o tramite concessione a enti o privati, previa gara d'asta e corresponsione di un canone annuale. Pesca consentita durante la stagione tutti i giorni esclusi martedì e mercoledì non festivi, salvo diverse indicazioni.]

■ **Laghi Bleu:** laghi Blu, Nero e Bes nel comune di Pontechianale. Pesca consentita tutti giorni dall'alba della prima domenica di giugno al tramonto della prima domenica di ottobre, purché i laghi non risultino coperti per la maggior parte di ghiaccio

■ **Torrente Varaita:** dalle sorgenti a valle fino allo sbocco nel lago di Pontechianale; dalla diga di Sampeyre a valle fino al ponte sottano di Rore nel comune di Sampeyre; dal ponte di Frassinio sulla strada provinciale al ponte di Valcurta (in corrispondenza del bivio per Valmala sulla strada provinciale).

■ **Zona No-Kill:** nel tratto del torrente Varaita dal ponte sulla strada provinciale n. 8 presso la frazione Rore nel comune di Sampeyre al ponte immediatamente a valle dell'abitato di Frassinio è stata istituita la zona di pesca a mosca "No kill" (D.G.P. n.2 del 13/01/2005).

La pesca può essere effettuata esclusivamente con mosca artificiale (sistema inglese e valesiano) con rilascio immediato di tutto il pescato. La lenza deve essere attrezzata con una sola mosca artificiale montata su amo privo di ardiglione (o con il medesimo schiacciato prima dell'uso). Si deve evitare il sollevamento del pescato dall'acqua e il suo contatto prolungato con le mani; l'uso del quadino è consentito. Pesca consentita tutti i giorni durante la stagione.

> licenza regionale o permesso giornaliero + versamento € 12,00 (o € 15,00 per usufruire anche dell'area No Kill tra fraz. Rore di Sampeyre e Frassinio) sul ccp n. 14641120 intestato a Amministrazione Provinciale di Cuneo, Caccia e Pesca - Servizio Tesoreria, corso Nizza 21 - Cuneo. Il versamento, dovuto anche dalle categorie esentate dal pagamento della licenza regionale, è valido per l'anno solare in corso e scade il 31 dicembre.

espaci
MONVISO

Pescare sotto al Monviso

Guida alla pesca nelle valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita



Uffici turistici IAT

Comunità Montana Valli del Monviso IAT

Paesana
via Santa Croce, 4 - tel. +39 0175 94273
info@vallipo.cn.it

Frassinio
piazza Marconi, 5 - tel. +39 0175 970611 / 970640
info@vallevaraita.cn.it

www.vallevaraita.cn.it
www.vallipo.cn.it
www.vallidelmonviso.gov.it

Carta realizzata nel 2012 nelambito del progetto Alcotra 2009-2013 n. 093 Espaci Quaysa Valle Varaita. Progetto grafico e impaginazione: Bbox s.r.l. Cartografia: Sara Chiantore e Provincia di Cuneo. Si ringrazia il Settore Tutela Flora e Fauna, caccia e pesca della Provincia di Cuneo per la gentile collaborazione.

Bbox

Pescare sotto al Monviso

Guida alla pesca nelle valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita

Per conoscere il territorio

La valle Varaita si apre nell'ancora pianeggiante comune di Verzuolo e prende lentamente quota a partire da Piasco, Rossana, Venasca e Isasca. Oltre i 600m si trovano Brossasco, Valmala, Melle e Frassinio, mentre superano i 1.000m Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Pontechianale. Si toccano infine i 2.744m al colle dell'Agello, valico tra i più in quota d'Europa che mette in comunicazione con il vicino Queyras francese. La valle Po ha inizio a Revello e, dopo aver toccato i comuni di Martiniana Po e Gambasca, raggiunge Sanfront e Paesana; da qui sale sino ai 1.300m di Ostana, Oncino e Crissolo, comune in cui si trovano le sorgenti del Po, a quota 2.000m presso il Pian del Re. Lateralmente alla Po si aprono le valli Bronda e Infernotto. Ricco di storia, per secoli suddiviso politicamente tra diversi centri di potere, questo territorio ha conservato preziose testimonianze artistiche del passato, oggi importanti risorse turistiche oltre alle sue note peculiarità ambientali, che lo rendono meta privilegiata di un turismo alla ricerca di sport e relax. Intimamente legate al Monviso, dalla Varaita è partita la prima storica ascensione nel 1861 mentre oggi si preferisce avvicinare il Re di Pietra dalla Po, queste valli sono ricche di boschi, tra cui spicca la secolare cembra dell'Alvè, foresta con la massima estensione europea di pino cembro in purezza, e di acqua: corsi d'acqua, laghi alpini e il bacino artificiale di Pontechianale sono un'importante risorsa naturalistica, turistica e sportiva sia in estate che in inverno.



Legenda

- Acque libere
- Gestione diretta della Provincia
- Usi civici di pesca
- FIPAS
- Diritti esclusi di pesca gestiti da soggetti diversi
- Divieti di pesca

Zona Pesca a mosca NO KILL
T. Varaita: dal ponte in fraz. Rore di Sampeyre sulla S.P. della Valle Varaita a valle sino al ponte presso l'abitato di Frassinio

Scala 1:115.000

Le informazioni riportate su questa carta non impegnano alcuna responsabilità dell'Autore e dell'Editore, in quanto hanno un carattere indicativo. È vietata ogni riproduzione, memorizzazione elettronica o parziale con qualsiasi mezzo senza consenso dell'Editore.

Caraglio Cuneo